

## X COMMISSIONE PERMANENTE

### (Attività produttive, commercio e turismo)

#### S O M M A R I O

##### SEDE CONSULTIVA:

Variazione nella composizione della Commissione .....	94
Programma Nazionale di Riforma per l'anno 2020, di cui alla III Sezione del Documento di economia e finanza 2020. Doc. LVII, n. 3 – Sezione III e Allegati (Parere alla V Commissione) ( <i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole</i> ) .....	94
ALLEGATO ( <i>Parere approvato dalla Commissione</i> ) .....	97

##### SEDE CONSULTIVA

*Martedì 28 luglio 2020. — Presidenza della presidente Barbara SALTAMARTINI.*

##### La seduta comincia alle 14.05.

##### Variazione nella composizione della Commissione.

Barbara SALTAMARTINI, *presidente*, comunica che il deputato Alessandro COLUCCI, appartenente al Gruppo Misto, cessa di far parte della Commissione, e che al suo posto entra il deputato Stefano BENIGNI, appartenente al medesimo Gruppo.

Comunica altresì, che il deputato Mattia FANTINATI, appartenente al Gruppo Movimento 5 Stelle, cessa di far parte della Commissione e, che al suo posto entra il deputato Giuseppe CHIAZZESE, appartenente al medesimo gruppo.

##### Programma Nazionale di Riforma per l'anno 2020, di cui alla III Sezione del Documento di economia e finanza 2020.

Doc. LVII, n. 3 – Sezione III e Allegati.  
(Parere alla V Commissione).

(*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 22 luglio 2020.

Sara MORETTO (IV), *relatrice*, formula una proposta di parere favorevole (*vedi allegato*).

Diego BINELLI (LEGA) preannuncia il voto contrario del gruppo Lega sulla proposta di parere relativa al Programma Nazionale di Riforma – PNR, che giudica troppo lacunoso e privo di concretezza. Sottolinea inoltre come il Governo, che pure afferma di voler sostenere alcuni settori come il turismo e l'*automotive*, non abbia adottato misure concrete in favore di detti comparti nei provvedimenti sinora approvati, come da ultimo il decreto-legge cosiddetto Rilancio. Analoghe considerazioni possono essere riferite alla affermata volontà di ridurre la burocrazia, che non trovano riscontro nel decreto-legge cosiddetto Semplificazioni, all'esame del Senato.

Lino PETTAZZI (LEGA), concordando con il giudizio negativo sul PNR espresso

dal collega Binelli, cita quanto affermato dal professor Pisauro, Presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio, nel corso dell'odierna audizione presso le Commissioni bilancio di Camera e Senato in merito alla mancata individuazione, da parte del medesimo PNR, di alcune priorità strategiche, sulla base delle quali dovrà essere predisposto nei prossimi mesi il Piano di ripresa e resilienza, in modo da concentrare le risorse del dispositivo europeo su aree di intervento ritenute fondamentali. Segnala inoltre come il professor Pisauro rilevi che il PNR non fornisca indicazioni sull'inserimento delle risorse straordinarie nel quadro di bilancio ordinario.

A conferma della scarsa efficacia delle misure sinora adottate dal Governo a sostegno dell'economia, illustra quindi la propria personale esperienza di imprenditore costretto a interrompere la propria attività a causa del COVID-19 e la situazione dei propri dipendenti, i quali non hanno ancora percepito la Cassa integrazione alla quale avrebbero diritto.

Riccardo ZUCCONI (FDI) ritiene generico e vago il Programma Nazionale di Riforma, che non contiene alcun impegno cogente. Giudica inoltre negativamente il decreto-legge cosiddetto Semplificazioni, che appare privo di scelte coraggiose, come avrebbe potuto essere una radicale riforma del Codice degli appalti, e le scarse misure adottate in favore del comparto del turismo, che è senza alcun dubbio uno dei settori maggiormente colpiti dalla crisi.

In considerazione di quanto testé evidenziato, annuncia il voto contrario del gruppo Fratelli d'Italia sulla proposta di parere favorevole formulata dalla relatrice.

Martina NARDI (PD) ritiene che la discussione in corso dovrebbe essere limitata alla valutazione del contenuto del Piano Nazionale di Riforma, senza essere estesa a tutti i provvedimenti adottati dal Governo in seguito all'epidemia da COVID-19.

Osserva comunque che la Cassa integrazione alla quale faceva riferimento l'onorevole Pettazzi risulta essere stata erogata a tutti gli aventi diritto, almeno per quanto riguarda la prima mensilità. Invita quindi il collega ad attivarsi per conoscere i motivi del ritardo, eventualmente anche attraverso la presentazione di un'interrogazione.

Entrando poi nel merito del provvedimento in esame, osserva che, come ben ha indicato la relatrice nella proposta di parere, il PNR rappresenta solo il primo passo verso la definizione operativa del *Recovery Plan* dell'Italia, che auspica sarà determinato nel suo contenuto anche con la collaborazione dell'opposizione.

Annuncia quindi il voto favorevole e convinto del gruppo del Partito democratico sulla proposta di parere della relatrice.

Luca CARABETTA (M5S) ringrazia la relatrice e la collega Nardi per aver ricordato che la Commissione attività produttive ha avuto un ruolo centrale in questi mesi. Pensa, ad esempio, all'esame in sede referente, del decreto cosiddetto liquidità. Fa presente che il Paese si trova ad affrontare un momento critico e servono proposte che diano adeguato supporto al mondo produttivo. Il Parlamento farà il suo lavoro in questo senso anche confrontandosi con il Governo. Nel preannunciare il parere favorevole del Movimento 5 Stelle sulla proposta di parere della relatrice, auspica che in futuro maggioranza e opposizione, pur nella fisiologia del confronto, possano collaborare per affrontare un periodo che si preannuncia difficile.

Salvatore CAIATA (FDI) fa presente che il mondo da lui rappresentato, quello dello sport, come peraltro altri settori produttivi, spesso ha visto l'assenza dell'attribuzione della cassa integrazione. Lo fa sorridere poi il richiamo della maggioranza alla necessità di «sburocratizzare» il Paese, posto che recentemente sui giornali si è detto che per aprire un'attività economica sono necessarie parecchie de-

cine di autorizzazioni. Ritiene che questo Governo non sia coerente e voglia demonizzare invece che aiutare le imprese. Aggiunge che il suo gruppo, fin dall'inizio della crisi epidemiologica, ha suggerito alcune misure di sostegno all'economia, quale ad esempio quella consistente nel dare incentivi agli imprenditori che avessero evitato di ricorrere alla cassa integrazione. Tali proposte, bocciate sistematicamente dalla maggioranza, oggi sono invece prese ad esempio dalla maggioranza medesima.

Paolo BARELLI (FI), sottolineando l'importanza del Piano Nazionale di Riforma, che reca le linee generali per la ripresa, si dichiara disponibile al dialogo, anche a nome del proprio gruppo, e apprezza la buona volontà manifestata dalla

maggioranza. Ritiene tuttavia indispensabile l'adozione di iniziative concrete, che diano migliori risultati di quelle sinora poste in essere, delle quali si dichiara totalmente insoddisfatto.

Ricorda poi che il gruppo Forza Italia ha già segnalato gli interventi ritenuti più urgenti nell'ambito delle materie di competenza della Commissione attività produttive, le quali coincidono con i settori maggiormente colpiti dalla crisi economica, Auspica quindi che la manifestata disponibilità al dialogo produca effetti positivi per il rilancio del Paese.

La Commissione approva la proposta di parere della relatrice.

**La seduta termina alle 14.35.**

ALLEGATO

**Programma Nazionale di Riforma per l'anno 2020, di cui alla III  
Sezione del Documento di economia e finanza 2020. Doc. LVII, n. 3  
– Sezione III e Allegati.**

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La X Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il Programma Nazionale di Riforma per l'anno 2020, di cui alla III Sezione del Documento di economia e finanza 2020 (Doc. LVII, n. 3 – Sezione III e Allegati),

preso atto che il Governo ha sottolineato che il PNR 2020 costituisce il primo passo verso la definizione operativa del *Recovery Plan* dell'Italia e che in esso si tracciano le linee essenziali del programma di riforma che verrà definito nei prossimi mesi per avvalersi al più presto delle risorse che saranno messe a disposizione dall'Unione europea nell'ambito dello strumento *Next Generation EU* (NGEU) del Quadro finanziario pluriennale 2021-2027;

sottolineato con favore che l'Esecutivo punta a individuare, insieme agli *stakeholder*, misure efficaci di rilancio per la filiera dell'automotive ed evidenziato, al riguardo, che oltre ai nuovi contributi per l'acquisto degli autoveicoli contenuti nel cosiddetto decreto rilancio, recentemente convertito in legge, sarebbe opportuno prevedere forme di sostegno della produzione industriale del settore attuando politiche di prospettiva su ricerca applicata e innovazione;

preso altresì atto che il documento evidenzia come la crisi derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19 ha colpito in misura imponente l'intera filiera del turismo, dalle strutture ricettive, alle agenzie di viaggio fino alle guide turistiche, preannunciando un impegno importante per soste-

nerla, e rilevato, al riguardo, che tale impegno dovrebbe concretizzarsi in misure urgenti e chiare per aiutare il comparto;

sottolineato con favore che nel Programma si evidenzia che il Testo unico in materia edilizia (decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001), e tutti gli altri interventi legislativi e regolamentari succedutisi, risultano da aggiornare ed è pertanto un obiettivo imprescindibile del Governo addivenire in tempi brevi ad una riforma organica per le costruzioni;

rilevata, al riguardo, l'opportunità di stabilizzare e riorganizzare *in primis* tutti gli incentivi finora previsti per il settore dell'edilizia la cui natura, ad oggi, è temporanea;

apprezzato l'Allegato #italiaveloce-L'Italia resiliente progetta il futuro – Nuove strategie per trasporti, logistica e infrastrutture che prevede, tra l'altro, la semplificazione normativa delle procedure, attraverso puntuali interventi normativi sulla disciplina dei contratti pubblici;

evidenziata, più in generale, la valenza prioritaria di perseguire una reale semplificazione burocratica che favorisca il rilancio degli investimenti pubblici, sbloccando i cantieri e avviandone di nuovi, e privati, permettendo così alle imprese di cogliere il volano rappresentato dalla realizzazione effettiva di tale processo virtuoso,

esprime

**PARERE FAVOREVOLE.**